

a cura di Angelo Bugatti

LIBRI

1

Storia dell'architettura e della città/Franco Bugatti

Gaia Caramellino

William Lescaze

Un architetto europeo nel New Deal

Prefazione di Jean-Louis Cohen



Gaia Caramellino

William Lescaze

Un architetto europeo nel New Deal

Franco Angeli editore, Milano, 2010

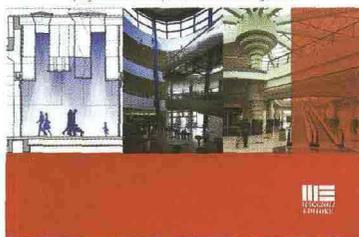
252 pagine, 30 euro

2



I CENTRI COMMERCIALI

progetti architettonici, investimenti e modelli gestionali



Oliviero Tronconi (a cura di)

I centri commerciali. Progetti architettonici

investimenti e modelli gestionali

Maggioli editore, Milano, 2010

277 pagine, 59 euro

William Lescaze Uno svizzero a New York

Gaia Caramellino in questo volume si propone di descrivere le principali opere dell'architetto svizzero-americano William Lescaze, evidenziando come abbiano contribuito a influenzare uno stile architettonico che si stava diffondendo negli Usa durante il New Deal. Il libro vuole mettere in luce altresì la personalità complessa di Lescaze, consapevole delle ripercussioni sociali che provocava la sua attività progettuale, ma al tempo stesso frustrato di fronte ai riconoscimenti pubblici tributati a colleghi ben più abili di lui nelle relazioni con i mass-media. Dopo la grande crisi del 1929 nasce un nuovo rapporto tra società e architettura moderna: lo scenario professionale viene profondamente segnato da uno spostamento dell'attenzione verso l'housing sociale, con protagonista la città di New York, principale terreno di discussione e sperimentazione. Lescaze diviene portavoce di questa nuova cultura, facendosi ben presto conoscere molto bene, anche grazie alla sua formazione nella Scuola di architettura di Zurigo. L'esperienza svizzera lo accompagna per tutto il corso della vita: dopo gli anni di formazione attraverso una fase transitoria, che gli permette di conciliare la dimensione europea con New York, fino a calarsi pienamente nella realtà americana, legata alle avanguardie, stringendo un sodalizio con George Howe, assieme al quale progetta il celebre grattacielo Philadelphia saving funds society (Psf's) building. La specialità di Lescaze è la progettazione di low-cost housing, che lo vede attivo in numerosi interventi, quali il Lower east side e le Williamsburg houses, fino agli anni della Seconda guerra mondiale. La partnership con Howe è nei fatti un'interazione tra la sistematicità tedesco-svizzera e l'efficienza americana, che permette l'acquisizione di una consapevolezza diversa degli sviluppi della tecnica e della ricerca architettonica nei due continenti.

Centri commerciali Scelte complesse

I centri commerciali rappresentano una tipologia edilizia e funzionale molto significativa della società consumistica. Assolvono non solo allo scopo commerciale, ma creano spazi sociali e d'intrattenimento. Il libro presenta diversi contributi, che tendono a illustrare come un edificio commerciale sia il risultato di complesse scelte che interessano vari settori. Dopo un excursus sulla nascita e sulla evoluzione in Italia, infatti, il volume fa riferimento ai numerosi protagonisti che partecipano alla filiera commerciale. Alcuni interventi analizzano le

questioni economiche, d'investimento, acquisto e sviluppo finanziario che intervengono nelle varie tappe della vita di un centro commerciale: prima nel processo decisionale e di progettazione, poi nella sua realizzazione e gestione. Nella sua parte centrale, il saggio presenta alcuni esempi suddivisi secondo la trattazione specifica. Da un lato spiccano gli interventi - proposti con schede, caratteristiche tecniche, immagini, planimetrie e disegni di dettaglio - dello studio di architettura Chapman Taylor, di fama mondiale, specializzato in progetti commerciali (ma al concorso per il Policlinico di Milano del 2008 si è classificato al secondo posto); dall'altro lato, ecco alcuni esempi illustrati da un investitore di livello europeo, il gruppo Corio, che fa il punto sulla commercializzazione degli interventi e su altri aspetti economici e finanziari. Per dare completezza all'argomento trattato risultano importanti i saggi, dedicati di volta in volta all'esternalizzazione dei servizi e della gestione dei complessi commerciali, al rapporto fra questi e il contesto urbano e territoriale di riferimento e alle prospettive tecniche della grande distribuzione organizzata. L'argomento è affrontato con approccio multidisciplinare.

Progetto esecutivo Le basi dell'architettura

Il libro, di formato tascabile, ha l'obiettivo di fornire una serie di indicazioni finalizzate alla redazione degli elaborati grafici del progetto esecutivo architettonico, proponendosi come una sorta di guida per gli operatori. Questi documenti devono essere sviluppati a integrazione delle altre componenti progettuali: impianti, strutture, normative e arredamento. Contemporaneamente, è necessario il coordinamento sia tra i vari esecutivi, sia fra questi e tutta l'altra documentazione funzionale all'appalto. Il progetto esecutivo costituisce il momento centrale del processo costruttivo: da qui deriva l'importanza di ordinare e formalizzare le componenti grafiche, soprattutto quando i tempi di progettazione sono ristretti e richiedono molteplici varianti. I disegni esecutivi prodotti non devono essere interpretati come un semplice ingrandimento degli elaborati presentati presso i vari enti per il conseguimento dei pareri amministrativi, perché comunicano informazioni diverse, devono essere caratterizzati da particolari più dettagliati e necessitano di maggiori approfondimenti. È importante mettere in evidenza il concetto che la mancanza o la cattiva rappresentazione di questa fase progettuale è oggi alla base di molti contenziosi, che vedono committenti e progettisti schierati su fronti di-

in breve

Carlotta Tonon
Ville in Portogallo
Electa architettura, Milano, 2010
236 pagine, 60 euro

Francesco Domenico Moccia
I valori in urbanistica fra etica ed estetica
Edizioni scientifiche italiane, Napoli, 2009
1.040 pagine, 90 euro

Ines Tolic
Architettura contemporanea in Sudafrica
Motta architettura editore, Milano, 2010
176 pagine, 29 euro



Luciano Fonti
Porti, città, territori. Processi di riqualificazione e sviluppo
Alinea editore, Firenze, 2010
88 pagine, 15 euro

Franca Semi
A lezione con Carlo Scarpa
Cicero editore, Venezia, 2010
356 pagine, 48 euro

Monica Bosio, Mauro Frate (a cura di)
Strategie per il progetto della città sostenibile
Marsilio editore, Venezia, 2010
207 pagine, 28 euro

Sandro Amorosino
Introduzione al diritto del paesaggio
Laterza edizioni, Roma, 2010
210 pagine, 20 euro

Camilla Perrone
Diversity. Conoscenza, pianificazione, città delle differenze
Franco Angeli editore, Milano, 2010
168 pagine, 19 euro

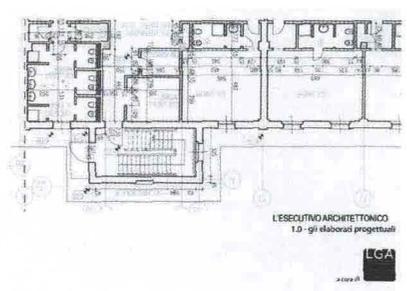
Paolo Bossi, Stefano Moroni
Matteo Poli (a cura di)
La città e il tempo. Interpretazione e azione
Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna (Rn), 2010
368 pagine, 22 euro

versi. Attualmente la legge favorisce lo sviluppo degli elaborati esecutivi, obbligando i progettisti a depositare, prima dell'inizio lavori, il progetto delle strutture, degli impianti e la relazione acustica; inoltre, i regolamenti edilizi cogenti richiedono una serie di verifiche di varia natura, la cui definizione deve essere riportata negli elaborati. Le modalità di rappresentazione, tuttavia, non sono univoche e la scelta viene assunta dal progettista in base alla sua esperienza e al tipo di progetto da rappresentare. Fare bene un esecutivo significa esprimere l'architettura, che trova solo nei dettagli il suo rapporto vero con la costruzione e che, senza tale approfondimento, semplicemente non esiste.

Social housing Esempi da seguire

L'essenza del libro, i suoi contenuti, la prospettiva culturale e il taglio sono indicati sin dal titolo. Si tratta di una raccolta di elaborati realizzati dal 1990 a oggi centrata sulla dimensione abitativa, considerata come espressione principale del progetto della città. La parte iniziale del volume si articola in paragrafi che illustrano i concetti di territorio – inteso come area urbana e pensiero spaziale per cogliere la dimensione sociale e politica dell'architettura – e di abitare, concepito come casa, spazio prodotto dalla società e dalla cultura circostanti. Il testo procede poi descrivendo come è stata pensata la ricerca sulle abitazioni europee ed esponendo quindi i vari criteri di selezione delle casistiche considerate, che tengono in conto aspetti quali la concezione architettonica, la valenza urbana, i tipi di destinatari e la sostenibilità ambientale. Ogni progetto è presentato tramite etichette, con simboli che fanno riferimento a questi criteri, facilitando la classificazione dell'elaborato, e che sono raccolti alla fine del volume, in una sorta di guida per la consultazione, vera e propria chiave di ricerca per esempi utili da seguire in fase di progettazione. Il libro è diviso in due parti: nella prima sono contenute alcune testimonianze di personalità appartenenti alla cultura architettonica, che sviluppano riflessioni sui temi dell'abitare. Nella seconda parte, invece, sono raccolti alcuni casi studio, connotati da diverse tipologie e illustrati tramite una breve descrizione, fotografie, piante e sezioni. La casistica proposta espone prevalentemente realizzazioni collocate nel Nord Europa, dove i vincoli vigenti permettono comunque una certa flessibilità progettuale, soprattutto in materia di social housing. Fra gli edifici di particolare interesse, il Tietgen dormitory a Copenhagen, il Rota social housing a Cadice e la Lingham court a Londra.

3



Autori vari
L'esecutivo architettonico. 1.0 – gli elaborati progettuali
Lga – Luca Guerra architetti, Bologna, 2010
99 pagine, 18 euro

4

Territori europei dell'abitare 1990-2010



Luisella Gelsomino, Ottorino Marinoni
Territori europei dell'abitare 1990-2010
Editrice Compositori, Bologna, 2009
437 pagine, 50 euro